

FINMECCANICA

Il Presidente e Amministratore Delegato

Roma, 16 febbraio 2012

Caro sig. Bombassei,

il rinnovo dei vertici della Confindustria, come di ogni altra organizzazione rappresentativa, costituisce una occasione di riflessione sul ruolo che l'Associazione svolge per il progresso economico e sociale del Paese in genere e, più in particolare, per il sostegno e la promozione delle imprese associate.

Pur riconoscendo l'impegno che i vertici uscenti hanno profuso in questi ultimi anni, Finmeccanica ritiene che rimane da realizzare un consistente potenziale di iniziative che Confindustria può assumere sul piano del merito e su quello del metodo avendo come fine il rafforzamento del sistema produttivo del Paese ed, attraverso di esso, la elevazione del benessere economico e sociale dell'intera nostra collettività nazionale.

La nota di seguito allegata vuole essere il contributo di Finmeccanica a questa riflessione, non senza avanzare, sia pure in forma sintetica, proposte di innovazione dell'organizzazione confindustriale in funzione dei temi e dei problemi che il mondo in cui viviamo pone al sistema produttivo nazionale nel suo complesso come alle singole imprese.

Le proposte nelle quali questo contributo si sostanzia nascono dall'interno del Gruppo Finmeccanica e delle sue molteplici articolazioni; dunque, dalla quotidiana esperienza dei suoi manager operativi. Proposte, pertanto, il cui senso e peso si impongono in forza di due specifiche connotazioni del nostro Gruppo.

La prima connotazione è che ogni sua azienda opera nell'alta tecnologia e si confronta quotidianamente con i più agguerriti ed evoluti competitori presenti sul mercato mondiale. Da ciò discende che Finmeccanica è un sensore particolarmente sensibile orientato sia sull'evoluzione dei segmenti più avanzati dell'industria e della ricerca scientifica e tecnologica, sia sulle prospettive degli assetti geopolitici che condizionano il futuro dei singoli mercati. La sua esperienza ed il suo patrimonio di conoscenze, pertanto, possono costituire un non secondario supporto per molte imprese se, attraverso Confindustria, fossero adeguatamente valorizzati e messi a fattor comune del sistema.

La seconda connotazione è che Finmeccanica è un gruppo industriale di grande dimensione che si avvale di un indotto assai vasto e diversificato. La esperienza che può portare all'interno dell'organizzazione confindustriale, di conseguenza, è quella della crescita di molte imprese di piccola e media dimensione indotta dalla collaborazione con un grande gruppo. Attraverso questa collaborazione, la grande impresa trasmette know-how, tecnologia, conoscenza dei mercati a quelle di minore dimensione, le quali se ne possono poi avvalere per

conquistare o consolidare una loro propria posizione sui mercati di esportazione. Purtroppo di grandi imprese manifatturiere ne sono rimaste poche nel nostro Paese, ma questa è una ragione di più perché Confindustria si attivi affinché non vada disperso il potenziale di sviluppo che per le piccole e medie imprese può derivare dalle poche grandi rimaste.

È con questo spirito e con queste convinzioni che il Gruppo Finmeccanica intende concorrere, con la nota che segue, ad un passaggio della vita confindustriale che non si esaurisca in un avvicendamento di persone, ma segni l'avvio di un concreto adeguamento alle esigenze dei tempi del ruolo che l'organizzazione svolge nel Paese e del servizio che rende ai propri associati.

Nel confermarti la mia disponibilità ad un incontro durante il quale sarò lieto di conoscere la tua visione di Confindustria in relazione a quanto espresso nel documento, ti invio i miei saluti più cordiali.

tu


(Giuseppe Orsi)

Egr. Ing.
Alberto Bombassei
Presidente
BREMBO S.p.A.
Viale Europa, 2
24040 Stezzano (Bergamo)

Egr. Dott.
Giorgio Squinzi
CEO
Gruppo MAPEI S.p.A.
Viale Jenner, 4
20158 Milano

p.c.
Egr. Dott.
Luigi Attanasio

Egr. Ing.
Antonio Bulgheroni

Egr. Ing.
Catervo Cangiotti

CONFINDUSTRIA
Viale dell'Astronomia, 30
00144 Roma